

NAVE *rotonda*, appellavasi pure con questo nome la *Cocca*.

— *uscheria, uselleria, usseria*, era nel XIV secolo una modificazione dell'antico *ippagogo*.

NAVIATE. Legni da commercio usati nel XVII secolo i quali, come le altre navi, aveano tre alberi.

NAZARETO, lazzeretto. Leggesi in un codice, che nella peste dell'anno 1478 « il M. C. decretò, che il Magistrato del Sal, il quale aveva cura del *Nazaretto*, procurasse in Imani o altro luogo straman, che i poveri siano collocati e mantenuti ».

NE, pronomi che vale *ci* per noi, e talora è particella riempitiva del discorso.

NECHE, avverbio, niente affatto, punto punto.

NEMBAIZZA, tempesta orribile, uragano.

NENA, balia, nutrice.

NENE, detto per vezzo, Elena, nome proprio di donna.

NEODO, nipote.

NEZZA E NEZZO, lo stesso che nipote.

NIANCA, avverbio, nè meno, nè pure.

NICO, voce vezzeggiativa, *Cola*, sincopato di Nicola, e Nicolò.

NICOLA DA TOLENTINO (*chiesa e convento di san*), furono de' cherici regolari Teatini. La chiesa, ora parrocchiale, ebbe principio, secondo il disegno dello Scamozzi, nell'anno 1591.

NICOLO' di Castello (*chiesa di san*). Unitamente ad un ospedale per i poveri e gl'infermi, veniva eretta nell'anno 1476. Nell'anno poi 1591 in una casa attigua all'ospedale medesimo si trasferiva, sotto la direzione dei cherici regolari della Congregazione di Somasca, il seminario de' cherici destinati al servizio della ducale basilica di san Marco (V. *Chiesa e monastero dei santi Filippo e Giacomo*), abbattendosi nell'anno 1809, per la formazione dei pubblici giardini, tutte quelle nobilissime fabbriche.